



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

A mezzo PEC

TITOLARIO 5.06

### **Alla Provincia di Brindisi**

*Direzione Area 4 – Ambiente Mobilità*

*Settore Ecologia*

PEC: [provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)

### **e p/c All'Acquedotto Pugliese S.p.A.**

*Servizi Tecnici*

PEC: [servizi.tecnici@pec.aqp.it](mailto:servizi.tecnici@pec.aqp.it)

**Oggetto:** *Acquedotto Pugliese S.p.A. Istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'Art.19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n.26 del 7 novembre 2022. Progetto: "P1821\_Progetto di fattibilità economica a base di gara per il potenziamento dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane a servizio dell'agglomerato di Villa Castelli (BR) ed adeguamento relativo collettore emissario". Richiesta parere definitivo.*

### **Riscontro della Autorità di Bacino Distrettuale**

[VG129-25] Rif. Nota Provincia di Brindisi prot. n. 11677 del 07/04/2025| prot. ADAM n.14671 del 08/04/2025.

Rif. Nota AQP prot. n. 22459 del 02/04/2025| prot. ADAM n.13995 del 02/04/2025

In riscontro alla nota prot. n. 11677 del 07/04/2025, acquisita al protocollo di questo Ente con il n. 14671 del 08/04/2025, con la quale codesto Ente, vista la integrazione progettuale prodotta da AQP, ha chiesto di esprimere il parere conclusivo in rapporto al progetto dell'intervento specificato in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Si premette che la scrivente Autorità di Bacino, valutato il PFTE dell'intervento e rilevate interferenze tra il tracciato di progetto del collettore di scarico con aste di reticolo idrografico riprodotte nella mappa del reticolo idrografico allegata al Piano di gestione del Rischio Alluvioni (corsi d'acqua soggetti alla disciplina degli artt. 6 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico), ha espresso, giusta nota prot. n. 5978 del 17/02/2025, parere preliminare favorevole, chiedendo di produrre la seguente documentazione integrativa, necessaria all'espressione del parere definitivo di compatibilità con la Pianificazione di Bacino e di Distretto:

1. *"uno studio di compatibilità idrologica e idraulica in cui dovranno essere descritte le analisi idrologiche di stima delle portate di piena attese nelle sezioni di interesse degli interventi in progetto in occasione di eventi pluviometrici intensi caratterizzati da tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni e le analisi idrauliche di propagazione delle piene individuate. Le analisi in parola sono indispensabili per la verifica delle condizioni di sicurezza del nuovo collettore in rapporto alla possibilità di scalzamento determinata dall'azione erosiva della corrente idrica. Nella definizione della geometria degli attraversamenti dei corsi d'acqua si dovrà tener conto, specie per le condotte prossime ai ponti viari, che il corso d'acqua e i relativi ponti potranno essere oggetto di adeguamento della sezione al transito della piena bicentenaria;*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

2. con riferimento allo scarico nel recapito individuato, siano eseguite le verifiche indicate nell'allegato C, commi C 2.1, C 2.2, C 2.3, C 2.4, C 2.5 del Regolamento della Regione Puglia n. 13/2017 recante titolo "Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani".

Tanto premesso, dall'esame degli elaborati "PFTE.VCA.A.21\_Relazione di compatibilità idrologica-idraulica del recapito finale del depuratore su corpo idrico superficiale non significativo" e "PFTE.VCA.A.02\_Relazione tecnica di processo" consultati attraverso il link <https://www.provincia.brindisi.it/index.php/autorizzazioni/valutazioni/valutazioneimpattoambientale/progetti-in-istruttoria> e prodotti da AQP quale riscontro alla richiesta di integrazione documentale formulata dalla Scrivente Autorità di Bacino, si rileva che:

- è stato eseguito lo studio di compatibilità idrologica e idraulica, nel quale è descritta la verifica idraulica condotta per diversi tempi di ritorno (5, 10, 30, 200 e 500 anni) che testimonia come lo scarico dei reflui depurati non altera il regime idraulico del recapito (*Canale Battaglia*) sia in termini di tirante idrico che di parametri idrodinamici;
- nello Studio di Compatibilità in parola è, altresì, dichiarato, con riferimento alle interferenze tra il collettore di scarico e i reticoli idrografici, che da rilievo effettuato in campo (plano-altimetrico e ortofoto con drone) e da ricognizione lungo il percorso non emerge la presenza di corsi d'acqua che verrebbero attraversati dal nuovo collettore, né la presenza di tombinature;
- con riferimento alle verifiche indicate nell'allegato C del Regolamento della Regione Puglia n. 13/2017, nell'elaborato "PFTE.VCA.A.02\_Relazione tecnica di processo" è specificato che:
  - nel Progetto è prevista la protezione del punto di scarico mediante sistemazione con massicciata (massi lapidei) estesa per una lunghezza di 3 metri a monte e a valle dello sbocco della tubazione di scarico. La sistemazione in parola ha la duplice funzione di evitare l'erosione localizzata nel punto di scarico e di inalveare correttamente le acque depurate nel recapito;
  - il canale ricettore presenta sezione trasversale di forma prismatica, con andamento rettilineo regolare e pendenza costante (4% circa) e che siffatta morfologia garantisce il regolare deflusso superficiale scongiurando la formazione di zone "morte" dove le acque possono accumularsi e ristagnare;
  - non si riscontrano sul corso d'acqua ricettore attraversamenti a raso, pertanto è da escludersi la casistica individuata dal comma C 2.3 del citato Regolamento Regionale;
  - è stato verificato che la piena con tempo di ritorno di 200 anni non crea condizioni di rigurgito nell'ultima opera della filiera di trattamento, in quanto sussiste un franco di oltre due metri tra il livello della piena a l'ultima opera della filiera di trattamento.

Tutto quanto sopra considerato, tenuto conto del parere preliminare favorevole già espresso con la nota prot. n. 5978 del 17/02/2025 e delle valutazioni e analisi descritte nella documentazione integrativa resa disponibile, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere definitivo di compatibilità dell'intervento in progetto con al Pianificazione di Bacino e di Distretto, con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è demandata al RUP dell'intervento:



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- nelle aree di cantiere attraversate dai corsi d'acqua riprodotti nella Mappa del PGRA, i lavori di scavo e di ripristino dei medesimi siano eseguiti senza indurre alterazioni morfologiche significative dello stato dei luoghi;
- durante la permanenza dei cantieri mobili, siano garantite condizioni adeguate di sicurezza, in modo che i lavori si svolgano senza creare un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque, prestando cura anche alla protezione dei fronti di scavo per la sicurezza delle maestranze impiegate.

La presente nota è diretta perché sia acquisita agli atti della Conferenza dei Servizi.

**Il Dirigente Tecnico**  
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Referente *Politica*  
Ing. Vito Gigante

Istruttoria:  
Ing. Francesco Serafino

**Il Segretario Generale**  
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*